

14/01/2020 13:20

Ordinanza limitazione PM10: la proroga fino al 20 gennaio

Serve a evitare ulteriori sforamenti, in vista di condizioni meteo sfavorevoli. Intanto UniFi sta effettuando dei campionamenti a Figline per identificare le fonti inquinanti

È stata prorogata fino a lunedì 20 gennaio, in accordo con i Comuni di Montevarchi, Reggello, Terranuova e San Giovanni Valdarno e con la Regione Toscana, **l'Ordinanza che contiene alcune indicazioni per limitare le emissioni di materiale particolato fine nell'atmosfera (PM10).**

In particolare, fino a lunedì: si vietano l'accensione di fuochi all'aperto e gli abbruciamenti di sfalci, potature e residui vegetali su tutto il territorio comunale, al di sotto della quota di 300 metri; si dispone **l'obbligo di spegnimento di motori di veicoli in sosta prolungata**, in particolare per veicoli commerciali e autobus; **si vieta l'uso di legname in caminetti aperti per il riscaldamento domestico, dove siano presenti sistemi alternativi di riscaldamento.** Inoltre, **si invita fortemente la cittadinanza a limitare l'utilizzo di mezzi privati di trasporto**, per quanto possibile, privilegiando l'uso dei mezzi pubblici o altri mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (ad esempio automezzi elettrici o a gas).

Si precisa che i provvedimenti riportati nell'Ordinanza sindacale sono stati concordati, in via precauzionale, a seguito di alcuni ripetuti sforamenti del limite giornaliero di Pm10 (4 sforamenti negli ultimi 7 giorni) e in concomitanza con il perpetuarsi di condizioni meteo critiche (nebbia bassa, assenza di pioggia e vento). Si ricorda, però, che prima che la situazione venga considerata a rischio per la salute dei cittadini, la normativa nazionale stabilisce un limite di 35 sforamenti annui del valore limite giornaliero di concentrazione di polveri sottili.

“Confrontandoci anche con i Comuni limitrofi - spiega la sindaca Mugnai -, oltre che come sempre con la Regione, **abbiamo deciso di prorogare l'ordinanza. In ogni caso, invitiamo i cittadini a osservare le indicazioni contenute nel documento, in modo da limitare il più possibile le emissioni. Si tratta di una sorta di vademecum comportamentale, da attuare in chiave preventiva**”.

“A Figline, inoltre, **sono in corso alcuni studi di approfondimento, a cura dell'Università di Firenze, finalizzati ad individuare le principali sorgenti del particolato** - spiega l'assessore all'Ambiente, Paolo Bianchini -. Oltre alle rilevazioni iniziate a marzo 2019, che andranno avanti fino a marzo 2020 per fotografare la situazione stagione per stagione, da domani partirà **un ulteriore campionamento**, funzionale ad avere **dati più completi possibile anche dal punto di vista orario e chimico sulle fonti di inquinamento territoriale. Lo scopo finale è appunto individuare le principali fonti emmissive di agenti**

inquinanti e consentire alle Istituzioni competenti di adottare le misure più adatte alla situazione del territorio di riferimento”.

I campionamenti in questione rientrano nel progetto di ricerca Patos3, finalizzato a conoscere **la distribuzione spaziale dei livelli di concentrazione delle polveri sottili (PM10 e PM 2.5) nell'aria**.

In foto: il nuovo furgone installato dall'Università di Firenze a Figline, per i campionamenti

Sonia Muraca
Ufficio Stampa
Comune di Figline e Incisa Valdarno
Cell. 328.0229301 Tel. 055.9125203
web www.figlineincisainforma.it

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)